



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail: dg-pbaac-servizio4@beniculturali.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2011-0013181 del 31/05/2011

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57225994 - 3040)

Prot. DG/PBAAC/34.19.04/18177/2011

ex fasc. PAAC 234 - fasc. PBAAC 767

del 31 MAG. 2011

**OGGETTO:** ASTI / CUNEO - Autostrada Asti - Cuneo - Tronco II Asti/Marene - Lotto 6 "Roddi - Diga ENEL". Progetto definitivo.

Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.

Proponente: Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica VIA-VAS

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57223082)

Alla Regione Piemonte

Direzione Ambiente

Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate

Via Principe Amedeo, 17

10123 TORINO

(fax 011/4323771)

Al Gabinetto dell'On. Ministro per i beni e le attività culturali

Via del Collegio Romano, 27

00186 ROMA

(fax 06/6783328)

e, p.c.

Al Gabinetto dell'On. Ministro dell'ambiente

e della tutela del territorio e del mare

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57288490)

**VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", e s.m.i., pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it)

30/05/2011





# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** ASTI / CUNEO - Autostrada Asti - Cuneo - Tronco II Asti/Marene - Lotto 6 "Roddi - Diga ENEL". Progetto definitivo.  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.  
Proponente: Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

**VISTI** gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", s.m.i.

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20/07/2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

**VISTI** il D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il DPCM 10/08/1988 n. 377 s.m.i. e il DPCM 27/12/1988.

**CONSIDERATO** che con DPCM del 9 novembre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 18 gennaio 2011, reg. 1, fgl. 198, è stato conferito all'Architetto Antonia Pasqua Recchia l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

**VISTA** l'istanza del 16/04/2010, prot. n. U/10/924, con la quale la Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A. ha richiesto la pronuncia di compatibilità ambientale per la realizzazione del Lotto 6 "Roddi - Diga ENEL" del Tronco II Asti/Marene dell'Autostrada Asti - Cuneo - Progetto definitivo.

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con la nota n. DVA-2010-11144 del 29/04/2010 ha comunicato alla Commissione Tecnica VIA-VAS l'esito positivo delle verifiche tecnico-amministrative per la procedibilità dell'istanza di cui sopra.

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/15884/2010 del 20/05/2010 ha richiesto alla Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A. di inviare copia della medesima documentazione alle Soprintendenze di settore competenti territorialmente, nonché ha richiesto a quest'ultime di esprimere le proprie valutazioni endoprocedimentali sul progetto di cui trattasi.

**CONSIDERATO** che la Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A. con nota n. U/10/1331 del 31/05/2010 ha trasmesso la documentazione di cui sopra a tutte le Soprintendenze competenti territorialmente.

**CONSIDERATO** che la Commissione Tecnica VIA-VAS con nota n. CTVA-2010-1510 del 24/05/2010 ha convocato una riunione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il giorno 25/05/2010, alla quale ha partecipato il RUP di questa Direzione Generale in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

**CONSIDERATO** che la Commissione Tecnica VIA-VAS con nota n. CTVA-2010-1955 del 18/06/2010 ha convocato una seconda riunione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il giorno 08/07/2010, alla quale ha partecipato il RUP di questa Direzione Generale in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

**CONSIDERATO** che la Commissione Tecnica VIA-VAS con nota n. CTVA-2011-575 del 24/02/2011 ha convocato una terza riunione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il giorno 02/03/2011, alla quale ha partecipato il RUP di questa Direzione Generale in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

**CONSIDERATO** che la Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A. con nota n. U/10/1704 del 15/07/2010 ha presentato documentazione tecnica integrativa spontanea a seguito delle risultanze delle Conferenze di Servizi tenutesi il 07/06/2010 e 30/06/2010 presso il Servizio SETIS della Regione Piemonte.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie a seguito della ricezione della documentazione progettuale e del SIA, nonché della documentazione tecnica integrativa spontanea, ha espresso le proprie valutazioni con la nota n. 7042 del 30/08/2010 che di seguito si riporta integralmente:

< In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali e il SIA trasmesso a questo Ufficio dalla Società AUTOSTRADA ASTI - CUNEO S.p.A. con nota prot. n. U/10/1331 del 31/05/2010 (pervenuta ed assunta al protocollo con il n. 4628 del 7/06/2010) e successiva documentazione tecnica



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **ASTI / CUNEO - Autostrada Asti - Cuneo - Tronco II Asti/Marene - Lotto 6 "Roddi - Diga ENEL". Progetto definitivo.**  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.  
Proponente: Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali,

*integrativa spontanea inviata con nota prot. n. U/10/1704 del 15/07/2010 (pervenuta ed assunta al protocollo con il n. 6193 del 27/07/2010), facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea n. DG/PBAAC/34.19.04/15884/2010 del 20/05/2010 (assunta al protocollo con il n. 4158 del 24/05/2010), si comunicano le seguenti valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare n. 5 del 19/03/2010 del Direttore Generale PBAAC.*

## 1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

### 1.2 Beni archeologici

1.2a dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45) gravanti nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle immediate vicinanze:

- Comune di Roddi, località Piana (resti di villa rustica e priorato benedettino): D.M. 12/10/1981 ex lege 1089/1939 (All. 1).

1.2b beni tutelati ope legis ai sensi dell'articolo 10, comma 1: non presenti;

1.2c vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni archeologici:

- P.R.G.C. del comune di Bra con particolare riferimento al centro storico della frazione di Pollenza (antica Pullentia) e all'area circostante;
- Piano Paesistico relativo alla ex Temuta Reale di Pollenza;
- P.R.G.C. dei comuni di Verduno, Santa Vittoria d'Alba ed Alba (antica Alba Pompeia) con particolare riferimento alla fascia fluviale lungo le sponde del Tanaro.

## 2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

### 2.3 Beni archeologici

2.3.b Le verifiche condotte lungo il tracciato (ricerche d'archivio e sui toponimi, survey e prospezioni sul terreno, progettazione di sondaggi, ecc) sono state raccolte nella Carta del rischio archeologico allegata al progetto (Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i). Essa, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 96 per il Progetto definitivo ("Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico"), risulta completa in quanto corredata dalla "Relazione archeologica" con allegate le relative planimetrie (tavv. 1, 2), dalla "Relazione Archeologica - Piano Cave" con allegata la relativa planimetria (tav. 1) e dalla "Relazione - Progettazione indagini archeologiche" con la relativa planimetria secondo quanto già concordato con l'Ufficio scrivente.

Tali verifiche hanno evidenziato la valenza archeologica della zona interessata dal tracciato del progetto, sia per la presenza di ritrovamenti puntiformi (necropoli, insediamenti rustici, direttrici di passaggio) e numerosi, riconducibili alla centuriazione di età romana che ha interessato, ai fini di uno sfruttamento agricolo, il territorio (ager) delle due città di Pollentia e di Alba Pompeia, sia perché adiacente alla valle del fiume Tanaro a ridosso della fascia fluviale, già sede di importanti giacimenti fossiliferi (in particolare nel comune di Verduno) e veicolo di commerci dall'età preistorica a quella romana e medievale.

Pertanto, questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in progetto, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto AUTOSTRADA A33 ASTI - CUNEO - Tronco II Asti/Marene - Lotto 6 "Roddi-Diga Enel" nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate dal n. 1 al n. 5:



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** ASTI / CUNEO – Autostrada Asti – Cuneo – Tronco II Asti/Marene – Lotto 6 “Roddi – Diga ENEL”. Progetto definitivo.  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.  
Proponente: Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

1. *Le indagini archeologiche preliminari (vd. "Progettazione indagini archeologiche") da condursi prima dell'inizio del cantiere dovranno essere effettuate secondo il programma concordato e autorizzato dall'Ufficio Scrivente, possibilmente in condizioni atmosferiche favorevoli e con l'ausilio di personale tecnico specializzato sotto la direzione scientifica della Soprintendenza medesima;*
2. *Nel caso di ritrovamenti archeologici l'indagine dovrà essere condotta fino ad esaurimento del deposito archeologico comprensivo anche di eventuali analisi e/o altri interventi che si rendano necessari ed opportuni in corso d'opera;*
3. *Nell'ambito del "Piano cave" (Comune di Narzole: loc. fascia fluviale fiume Tanaro 1; Comune di Trinità: loc. Cascina Grebiana Grossa; Comune di Cherasco: località Veglia; Comune di Cervere: Loc. Tetti Chiramello) dovrà essere previsto e concordato un programma di indagini archeologiche preliminari alla coltivazione delle medesime in considerazione della loro collocazione nel territorio (ager) della Città romana di Augusta Bagiennorum e per la presenza di giacimenti fossiliferi lungo la sponda destra del Tanaro;*
4. *Sulla base del tipo di ritrovamenti e/o analisi necessarie al completamento dell'indagine archeologica, la cifra già destinata nell'ambito del quadro economico potrebbe non risultare adeguata e subire variazioni in corso d'opera;*
5. *Anche a seguito delle risultanze delle indagini archeologiche preliminari, esse dovranno essere affiancate nel corso della realizzazione dell'opera, ove siano previsti movimenti-terra, cantierizzazioni, opere di scavo anche in galleria, ecc., da un'assistenza costante da parte di operatori specializzati in archeologia, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, al fine di identificare, documentare, rilevare e tutelare reperti, manufatti e/o stratificazioni di interesse archeologico, con adeguati ampliamenti delle indagini, ove ritenuto necessario, e fino ad esaurimento del deposito archeologico, senza oneri per l'Ufficio scrivente >.*

**CONSIDERATO** che la Commissione Tecnica VIA-VAS ha richiesto documentazione integrativa con la nota n. CTVA-2010-3415 del 05/10/2010, trasmessa anche a questa Direzione Generale dalla Regione Piemonte con nota n. 7449 del 19/10/2010.

**CONSIDERATO** che la Regione Piemonte – Servizio SETIS con nota n. 8046 dell'11/11/2010 ha evidenziato la necessità di acquisire documentazione integrativa dal proponente per consentire il proseguo della propria istruttoria.

**CONSIDERATO** che la Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A. con nota n. U/11/8 del 04/01/2011 ha presentato i documenti progettuali di chiarimento richiesti in prima istanza dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con la nota n. DVA-2010-26866 dell'08/11/2010.

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/1532/2011 del 18/01/2011 ha richiesto alle Soprintendenze di settore competenti di esprimere le proprie valutazioni endoprocedimentali anche sulla ulteriore documentazione integrativa trasmessa dal proponente.

**CONSIDERATO** che la Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A. con nota n. U/11/835 del 30/03/2011 ha presentato la prima parte dei documenti progettuali di chiarimento richiesti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel corso della riunione del Gruppo istruttore della Commissione Tecnica VIA-VAS del 02/03/2011.

**CONSIDERATO** che la Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A. con nota n. U/11/1016 del 18/04/2011 ha completato la presentazione dei documenti progettuali di chiarimento richiesti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel corso della riunione del Gruppo istruttore della Commissione Tecnica VIA-VAS del 02/03/2011.

*MB*



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** ASTI / CUNEO - Autostrada Asti - Cuneo - Tronco II Asti/Marene - Lotto 6 "Roddi - Diga ENEL". Progetto definitivo.  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.  
Proponente: Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale a seguito della presentazione di tutta la suddetta documentazione integrativa con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/13486/2011 del 21/04/2011 ha richiesto alle Soprintendenze di settore competenti territorialmente di esprimere le proprie definitive valutazioni endoprocedimentali.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Biella, Asti, Cuneo e Vercelli a seguito della ricezione della documentazione integrativa ha espresso le proprie valutazioni con la nota n. 11322 del 17/05/2011 che di seguito si riporta integralmente:

< Con riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali e il SIA trasmesso a questo Ufficio dalla Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A. con nota n. U/11/835 del 30/3/11 e n. U/11/1016 del 18/4/11 (pervenuta ed assunta al protocollo con il n. 10179 del 6/5/11),

facendo seguito alle richieste di codesta Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea n. DG/PBAAC/34.19.04/1532/2011 del 18/1/11 e n. DG/PBAAC/34.19.04/13486/2011 del 21/4/11 relativa alla documentazione integrativa qui trasmessa dal proponente (marzo e aprile 2011) si comunicano le valutazioni di competenza.

## SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

**A - Beni paesaggistici nelle immediate vicinanze:**

1. Comuni di Cherasco e La Morra - "Tenuta ex reale e centro storico di Pollenzo" - Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle aree D.M. 01/08/1985 "Galassino" (supplemento G.U. 298 del 19.12.1985, pag. 53);
2. Aree vincolate ope legis ai sensi dell'art. 142, lett. c: fascia di rispetto del Tanaro e fascia di rispetto torrente Talloria;
3. E' inoltre presente il SIC IT 1160029: colonie di chiroterri di Santa Vittoria d'Alba e Ponticello;
4. Ambito paesaggistico n. 64 Basse Langhe: NTA art. 14, art. 16, art. 20, art. 25, art. 27, art. 30, art. 32.

**Beni architettonici**

**Beni tutelati ope legis ai sensi dell'art. 10, comma 1:**

5. chiesa di S. Antonio nel Comune di Roddi (procedura art. 12 non avviata);

nelle vicinanze:

6. Castello di Roddi ed edifici nel centro storico;
7. Nucleo centrale della Tenuta Reale (D.M. 6/2/87, proprietà privata) nel comune di Bra, fraz. Pollenzo.

Tutto ciò premesso,

visto lo Studio di Impatto Ambientale presentato, valutate le interferenze provocate dall'opera in esame (quali l'introduzione di elementi cromatici, matrici e costruttivi estranei al paesaggio, l'intrusione visiva alle brevi distanze, le alterazioni da punti di visuale privilegiata, l'inserimento di elementi di artificializzazione) nell'area di intervento, considerati i vincoli esistenti su tali aree,

considerato inoltre che parte del tratto in esame risulta progettato in galleria, visto inoltre che il restante tratto pur comprendendo lo svincolo autostradale e la connessione con la viabilità esistente risulta relativamente semplificato nella versione progettuale di cui alle integrazioni fornite (marzo-aprile 2011),

si ritiene che il tracciato e il progetto risulti compatibile, per gli aspetti di specifica competenza, a condizione che

- la Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A. deve prevedere la realizzazione di un cordone boscato lungo la rampa di accesso all'autostrada della nuova area di esazione di Alba Ovest in direzione Asti, al fine

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero ABBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.abbischer@beniculturali.it)

30/05/2011



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** ASTI / CUNEO - Autostrada Asti - Cuneo - Tronco II Asti/Marene - Lotto 6 "Roddi - Diga ENEL". Progetto definitivo.  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.  
Proponente: Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

di costituire una quinta protettiva delle visuali dal centro storico di Roddi. Si raccomanda lo sviluppo di adeguate simulazioni fotografiche da sottoporre a confronto nella fase esecutiva dell'opera.

- Riguardo alla qualità architettonica delle opere in progetto, si richiede che le principali finiture (coperture, sostegni principali dell'area del casello; parapetti dei cavalcavia; ecc.) vengano approfonditi in fase esecutiva sotto il profilo della scelta dei materiali e delle relative cromie, al fine di ridurre i contrasti e le interferenze visive; ci si riserva infine l'opportunità, in fase esecutiva, di fornire ulteriori indicazioni su eventuali incrementi del verde in tali zone sempre al fine di mitigare l'artificializzazione del contesto >.

**CONSIDERATO** che il Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio di questa Direzione Generale con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/16758/2011 del 19/05/2011 ha richiesto al Servizio II Tutela del patrimonio architettonico della medesima Direzione Generale di esprimere ai sensi del DM 20/07/2009 le proprie valutazioni in merito al parere reso dalla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici.

**CONSIDERATO** che il Servizio II Tutela del patrimonio architettonico di questa Direzione Generale con nota n. 16932 del 20/05/2011 ha espresso le seguenti valutazioni:

< In riferimento al progetto in argomento e alla richiesta prot. n. 16758 del 19 maggio 2011 di codesto Servizio IV, presa visione della valutazione di compatibilità espressa dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli (nota n. 11322 del 17/05/2011), fatte salve le condizioni poste dalla medesima nell'ambito del progetto definitivo, questo Servizio, condividendone gli assunti, non ritiene che vi siano ulteriori elementi da aggiungere >.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie a seguito della ricezione della documentazione progettuale e del SIA, nonché della documentazione tecnica integrativa spontanea, ha espresso le proprie valutazioni con la nota n. 5148 del 24/05/2011 che di seguito si riporta integralmente:

< In riferimento al progetto in argomento, visti gli elaborati progettuali relativi alla documentazione tecnica integrativa comprensiva di approfondimenti e chiarimenti predisposti in risposta a quanto emerso nella riunione del 2/03/2011, svoltasi a Roma presso il gruppo istruttore della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e trasmessa a questo Ufficio dalla Società AUTOSTRADA ASTI - CUNEO S.p.A. rispettivamente con note:

- prot. n. U/11/8 del 04/01/2011 (pervenuta ed assunta al protocollo con il n. 308 del 13/01/2011);
- prot. n. U/11/835 del 30/03/2011 (pervenuta ed assunta al protocollo con il n. 3350 del 04/04/2011);
- prot. n. U/11/1016 del 18/04/2011 (pervenuta ed assunta al protocollo con il n. 4157 del 28/04/2011);

e facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea n. DG/PBAAC/34.19.04/13486/2011 del 21/04/2011 (assunta al protocollo con il n. 4006 del 22/04/2011), si confermano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare n. 5 del 19/03/2010 del Direttore Generale PBAAC già espresse dall'Ufficio scrivente con la nota prot. n. 7042 del 30/08/2010.

## 1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

Rimasta invariata, viene confermata.

## 2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

### 2.3. Beni archeologici

2.3.b. Le verifiche condotte lungo il tracciato (ricerche d'archivio e sui toponimi, survey e prospezioni sul terreno, progettazione di sondaggi, ecc.) sono state raccolte nella Carta del rischio archeologico



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **ASTI / CUNEO - Autostrada Asti - Cuneo - Tronco II Asti/Marene - Lotto 6 "Roddi - Diga ENEL". Progetto definitivo.**  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.  
Proponente: Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

*allegata al progetto (Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i). Essa, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 96 per il Progetto definitivo ("Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico"), risulta completa in quanto corredata dalla "Relazione archeologica" con allegate le relative planimetrie (tavv. 1, 2), dalla "Relazione Archeologica - Piano Cave" con allegata la relativa planimetria (tav. 1) e dalla "Relazione - Progettazione indagini archeologiche" con la relativa planimetria secondo quanto già concordato con l'Ufficio scrivente.*

*Tali verifiche hanno evidenziato l'alta valenza archeologica della zona interessata dal tracciato del progetto, sia per la presenza di ritrovamenti puntiformi (necropoli, insediamenti rustici, direttrici di passaggio) e numerosi, riconducibili alla centuriazione di età romana che ha interessato, ai fini di uno sfruttamento agricolo, il territorio (ager) delle due città di Pollentia e Alba Pompeia, sia perché adiacente alla valle del fiume Tanaro a ridosso della fascia fluviale, già sede di importanti giacimenti fossiliferi (in particolare nel comune di Verduno) e veicolo di commerci dall'età preistorica a quella romana e medievale.*

*Di recentissima individuazione (luglio-agosto 2010) e degno di particolare attenzione è il giacimento fossilifero con resti di mastodonte (probabile proboscidato) riconducibile al periodo del Miocene Superiore, rinvenuto in comune di Verduno (alveo del fiume in prossimità loc. Gorei) e in corso di indagine da parte dell'Università degli studi di Torino cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dato la concessione di scavo a partire dal 2011. Tale rinvenimento rappresenta un'ulteriore conferma dell'importanza di tutta la fascia fluviale del Tanaro in prossimità del tracciato in progetto come sede di giacimenti fossiliferi di eccezionale rilevanza scientifica.*

*Pertanto, questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dell'intervento in progetto, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto AUTOSTRADA A33 ASTI - CUNEO - Tronco II Asti/Marene - Lotto 6 "Roddi- Diga Enel" nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate dal n. 1 al n. 5 :*

- 1. Le indagini archeologiche preliminari (vd. "Progettazione indagini archeologiche") da condursi prima dell'inizio del cantiere dovranno essere effettuate secondo il programma concordato e autorizzato dall'Ufficio scrivente, possibilmente in condizioni atmosferiche favorevoli e con l'ausilio di personale tecnico specializzato in ambito archeologico e/o paleontologico sotto la direzione scientifica della Soprintendenza medesima;*
- 2. Nel caso di ritrovamenti archeologici e fossiliferi l'indagine dovrà essere condotta fino ad esaurimento del deposito archeologico comprensivo anche di eventuali analisi e/o altri interventi che si rendano necessari ed opportuni in corso d'opera;*
- 3. Nell'ambito del "Piano cave" (Comune di Trinità: loc. Cascina Grebiana Grossa; Comune di Cherasco: località Cascina Malabaila; Comune di Cervere, Loc. Tetti Chiaramello, Cascina Casali) dovrà essere previsto e concordato un programma di indagini archeologiche preliminari alla coltivazione delle medesime in considerazione della loro collocazione nel territorio (ager) della città romana di Augusta Bagiennorum in prossimità del confine con quello di Pollentia;*
- 4. Sulla base del tipo di ritrovamenti e/o analisi necessarie al completamento dell'indagine archeologica, la cifra già destinata nell'ambito del quadro economico potrebbe non risultare adeguata e subire variazioni in corso d'opera;*
- 5. Anche a seguito delle risultanze delle indagini archeologiche preliminari, esse dovranno essere affiancate nel corso della realizzazione dell'opera, ove siano previsti movimenti-terra, cantierizzazioni, opere di scavo anche in galleria, ecc., da un'assistenza costante da parte di operatori specializzati in*

*MS*



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **ASTI / CUNEO - Autostrada Asti - Cuneo - Tronco II Asti/Marene - Lotto 6 "Roddi - Diga ENEL". Progetto definitivo.**  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.  
Proponente: Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

*archeologia, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, al fine di identificare, documentare, rilevare e tutelare reperti, manufatti e/o stratificazioni di interesse archeologico e paleontologico, con adeguati ampliamenti delle indagini, ove ritenuto necessario, e fino ad esaurimento del deposito archeologico e fossilifero, senza oneri per l'Ufficio scrivente >.*

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per le antichità con nota n. 4822 del 26/05/2011 ha espresso le seguenti valutazioni:

*< Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie con la nota n. 5148 del 24/5/2011, concorda con le prescrizioni ivi espresse >.*

**VISTO** il DEC/VIA/1791 del 20/12/1993 con il quale il "Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali" ha espresso "giudizio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla realizzazione del collegamento a rapido scorrimento fra le Province di Asti e Cuneo presentato dalla società S.A.T.A.P.", sulla scorta del parere del Ministero per i beni e le attività culturali n. 2260/IIG del 17/11/1992 relativo all'originario tracciato.

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 02/03/1994 con la quale è stato "approvato il progetto, così come è stato presentato dalla SATAP", relativo al progetto di massima per la realizzazione del collegamento autostradale A21 (Asti est) - A6 (Marene) ai sensi del comma 5 dell'articolo 6 dell'ex Legge 8 luglio 1986, n. 349.

**CONSIDERATO** che per l'infrastruttura in esame nel corso degli anni precedenti furono presentate più soluzioni e in particolare un progetto definitivo per il medesimo Lotto II-6 (versione finale "2001") è già stato oggetto di specifico atto autorizzativo ai sensi del DPR 383/94 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - provvedimento n. 1574/02 del 18/06/2002 a seguito delle Conferenze di Servizi del 14/11/2001 e 07/02/2002. Il Ministero per i beni e le attività culturali, oltre il parere favorevole espresso in sede di conferenze di servizi, ha emesso sul progetto oggetto del suddetto provvedimento i seguenti pareri: Soprintendenza BAP del Piemonte n. 5634 del 22/07/1998, nn. 8481 e 8813 del 14/11/2001; Soprintendenza BA del Piemonte e MAE n. 3874 del 03/06/1999, n. 8573 del 30/10/2001. A seguito della richiesta della Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. in data 14/02/2008 di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio del 18/06/2002 emanato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (procedura dichiarata conclusa dal medesimo Dicastero in quanto non procedibile a seguito della determinazione del MATTM di assoggettamento del progetto alla VIA) la Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie ha espresso il parere n. 3030 del 15/04/2008. Sul suddetto Progetto Definitivo (versione finale "2001") il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con la nota n. DSA-2009-12015 del 19/05/2009 ha determinato l'assoggettabilità alla procedura VIA del progetto in esame - visto anche il parere espresso dalla Commissione Tecnica VIA-VAS con il n. 279 del 28/04/2009 -, che con la nota del 16/04/2010 citata in premessa la Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ha richiesto di attivare. Nell'ambito di tale verifica di assoggettamento gli Uffici periferici del Ministero per i beni e le attività culturali hanno espresso i seguenti ulteriori pareri: Soprintendenza BAP del Piemonte n. 10461/BA/08 del 18/12/2008; Soprintendenza BA del Piemonte e MAE n. 9069 del 09/12/2008; n. 9382 del 24/12/2008.

**VISTO** il verbale della terza seduta della Conferenza di Servizi indetta dalla Regione Piemonte per l'espressione del proprio parere nell'ambito della procedura di cui trattasi, trasmesso con la nota n. 1363 del 03/03/2011.

**CONSIDERATO** che nell'ambito del procedimento di cui trattasi sono pervenute le seguenti osservazioni da parte degli enti territoriali interessati e dal pubblico:

- Comune di Alba, nota del 17/06/2010, n. 16039, con allegata DCC n. 38 del 15/06/2010;

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it)

30/05/2011





# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** ASTI / CUNEO - Autostrada Asti - Cuneo - Tronco II Asti/Marene - Lotto 6 "Roddi - Diga ENEL". Progetto definitivo.  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.  
Proponente: Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

- Comune di Alba, nota del 12/03/2011, n. 7181, con allegata DGC n. 62 dell'11/03/2011;
- Comune di Cherasco, nota del 05/08/2010, n. 10867, con allegata DCC n. 46 del 16/07/2010;
- Sig. Luigi Barbero, Sig. Franco Farinetti e Sig. Giuseppe Farinetti del 19/06/2010;
- Sig. Luigi Barbero, Sig. Franco Farinetti e Sig. Giuseppe Farinetti del 28/02/2011.

**ESAMINATE** tutte le osservazioni pervenute.

**CONSIDERATO** quanto previsto dal vigente Piano Territoriale Regionale del Piemonte e dal Piano Paesaggistico Regionale adottato dalla Giunta Regionale del Piemonte (D.G.R. n. 53-11975 del 04/08/2009).

**ACQUISITI** i pareri espressi dalla Direzione Generale per le antichità con la nota n. 4822 del 26/05/2011 e dal Servizio II Tutela del patrimonio architettonico di questa Direzione Generale con nota n. 16932 del 20/05/2011.

**ESAMINATI** gli elaborati progettuali definitivi, il SIA e tutta la documentazione integrativa consegnata dal proponente.

**VISTE** le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per le antichità e dal Servizio II Tutela del patrimonio architettonico di questa Direzione Generale; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di impatto ambientale, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea concorda con il parere favorevole e con tutte le prescrizioni indicate dai suddetti Uffici centrali e periferici, precisando che la Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A. dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B.1) al n. B.11):

- B.1)** Le indagini archeologiche preliminari (vd. "Progettazione indagini archeologiche") da condursi prima dell'inizio del cantiere dovranno essere effettuate secondo il programma concordato e autorizzato dalla competente Soprintendenza per i beni archeologici, possibilmente in condizioni atmosferiche favorevoli e con l'ausilio di personale tecnico specializzato in ambito archeologico e/o paleontologico (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al Ministero per i beni e le attività culturali, le quali prestazioni saranno a carico della Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A.) sotto la direzione scientifica della medesima Soprintendenza.
- B.2)** Nel caso di ritrovamenti archeologici e fossiliferi l'indagine dovrà essere condotta fino ad esaurimento del deposito archeologico comprensiva anche di eventuali analisi e/o altri interventi che si rendessero necessari ed opportuni in corso d'opera.
- B.3)** Nell'ambito del "Piano cave" (Comune di Trinità: loc. Cascina Grebiana Grossa; Comune di Cherasco: località Cascina Malabaila; Comune di Cervere: Loc. Tetti Chiaramello, Cascina Casali) dovrà essere previsto e concordato un programma di indagini archeologiche preliminari alla coltivazione delle medesime in considerazione della loro collocazione nel territorio (*ager*) della città romana di *Augusta Bagiennorum* in prossimità del confine con quello di *Pollentia*.
- B.4)** Sulla base del tipo di ritrovamenti e/o analisi necessarie al completamento dell'indagine archeologica, la cifra già destinata nell'ambito del quadro economico del Progetto Definitivo potrebbe non risultare adeguata e subire variazioni in corso d'opera. Alla Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A. si richiede pertanto di prevedere che nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo siano accantonate adeguate somme per la realizzazione di eventuali scavi archeologici che si rendessero necessari nel caso in cui fossero rinvenuti siti o contesti di interesse archeologico e/o paleontologico allo stato attuale non conosciuti o ipotizzabili.



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **ASTI / CUNEO - Autostrada Asti - Cuneo - Tronco II Asti/Marene - Lotto 6 "Roddi - Diga ENEL". Progetto definitivo.**  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.  
Proponente: Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

- B.5)** Anche a seguito delle risultanze delle indagini archeologiche preliminari, le opere progettate dovranno essere affiancate nel corso della realizzazione, ove siano previsti movimenti-terra, cantierizzazioni, opere di scavo anche in galleria, ecc., da un'assistenza costante da parte di operatori specializzati in archeologia (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al Ministero per i beni e le attività culturali, le quali prestazioni saranno a carico della Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A.), sotto la direzione scientifica della competente Soprintendenza per i beni archeologici, al fine di identificare, documentare, rilevare e tutelare reperti, manufatti e/o stratificazioni di interesse archeologico e paleontologico, con adeguati ampliamenti delle indagini, ove ritenuto necessario, e fino ad esaurimento del deposito archeologico e fossilifero, senza oneri per il Ministero per i beni e le attività culturali.
- B.6)** Si prescrive ai sensi dell'articolo 90, "Scoperte fortuite", del D. Lgs. 42/2004 s.m.i. che se durante i lavori dovessero essere casualmente ritrovati resti antichi, manufatti o elementi di natura archeologica e/o paleontologica, anche di apparente non interesse, siano immediatamente sospesi tutti i lavori in atto e ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza per i beni archeologici competente, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione dei resti sepolti.
- B.7)** Il materiale di risulta proveniente dagli scavi effettuati e non strettamente necessario per il reinterro e la risagomatura dei medesimi, dovrà essere tempestivamente allontanato a deposito o discarica autorizzata.
- B.8)** Tutte le opere di mitigazione vegetale e di reimpianto delle piante eventualmente recuperate dai siti di cantiere previste nel Progetto Definitivo dovranno essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con l'avanzare dei cantieri al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto.
- B.9)** La Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A. dovrà prevedere, oltre alle opere di mitigazione vegetale già previste, la realizzazione di un cordone boscato lungo la rampa di accesso all'autostrada dalla nuova area di esazione di Alba Ovest in direzione Asti, al fine di costituire una quinta protettiva delle visuali dal centro storico di Roddi. Si richiede lo sviluppo di adeguate simulazioni fotografiche dell'intervento di mitigazione prescritto da sottoporre a verifica nella fase del Progetto esecutivo della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea per la successiva approvazione dei medesimi Uffici.
- B.10)** Riguardo alla qualità architettonica delle opere in progetto, si richiede che le principali finiture (coperture, sostegni principali dell'area del casello; parapetti dei cavalcavia; ecc.) vengano approfondite in fase esecutiva sotto il profilo della scelta dei materiali e delle relative cromie, al fine di ridurre i contrasti e le interferenze visive. Il relativo Progetto Esecutivo sarà presentato alle Soprintendenze di settore e alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea per la successiva autorizzazione. Il Ministero per i beni e le attività culturali si riserva infine la possibilità, in fase esecutiva, di fornire ulteriori indicazioni su eventuali incrementi delle mitigazioni vegetali in tali zone sempre al fine di mitigare l'artificializzazione del contesto.



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea  
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio  
Via San Michele, 22 - 00153 ROMA  
Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **ASTI / CUNEO – Autostrada Asti – Cuneo – Tronco II Asti/Marene – Lotto 6 “Roddi – Diga ENEL”. Progetto definitivo.**  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.  
Proponente: Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

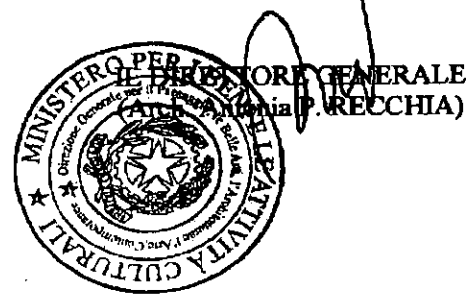
**B.11)** In corso d'opera le Soprintendenze di settore competenti potranno impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata. Per quanto sopra la Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A. avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'inizio di tutti i lavori alle competenti Soprintendenze di settore, come anche alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

### QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici centrali e periferici competenti, esprime

### PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A. per la realizzazione “Lotto 6 “Roddi – Diga ENEL” del Tronco II Asti/Marene dell'Autostrada Asti - Cuneo – Progetto definitivo”, localizzato nella Provincia di Cuneo, nel rispetto di tutte le prescrizioni dal numero B.1) al numero B.11) sopra elencate.



*MA*